



AZIONE CATTOLICA ITALIANA

DIOCESI DI POZZUOLI



Laboratorio diocesano della formazione Scuola di 1° Livello

Gli Itinerari formativi

Linee guida

La Proposta

- Il senso di una proposta (*Statuto*, art.16 e CEI, *Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, 57)
- Per aiutare i ragazzi a diventare cristiani (cfr. Nota dell'UCN, *Il catechismo per l'I.C.*, n.7)
- Una proposta missionaria (*PF*, cap.5,3)
- Bella è l'ACR perchè ha il coraggio di educare a ideali alti e non pensa che ai ragazzi siano da proporre surrogati della proposta di fede

L'ACR sceglie di darsi un metodo:

- Organico e strutturato: attraverso la definizione di obiettivi da raggiungere, di tappe progressive e di scelte di metodo.
- Dinamico: adattandosi alla complessità del mondo dei ragazzi e integrandosi con la vita della comunità cristiana e con tutte le altre occasioni formative.
- Sa usare in modo intelligente gli strumenti di comunicazione (musica, i colori, i linguaggi...)

Riconosciamo però il primario valore della RELAZIONE UMANA come mezzo di comunicazione.

I Protagonisti: i ragazzi

Il Progetto formativo distingue quattro obiettivi formativi:

- Il rapporto interiore e personale con Gesù
 - La fraternità che porta al dono di sé
 - La responsabilità
 - La vita nella Chiesa
- (cfr. PF, cap. 5,3)

I Protagonisti: i Piccolissimi (4-6 anni)

La proposta di un itinerario formativo per i piccolissimi il PF la pone come una necessità per l'ACR per educarli a fare piccole scelte, in riferimento alle prime nozioni di bene e di male (PF, ca.5,3)

Interiorità:

- Incomincia a dare forma alla presenza di Dio come Padre e Creatore
- Impara a dialogare con Gesù (in famiglia, da solo e in gruppo)
- Nel gruppo vive esperienze di relazione con Gesù
- Scopre che la preghiera si presenta in forme diverse
- Conosce episodi della vita di Gesù e della Bibbia

Fraternità:

- Si stupisce di fronte al dono della vita
- Riconosce le persone che gli vogliono bene
- Inizia a creare relazioni con i compagni
- Sviluppa l'atteggiamento della gratitudine
- Ha fiducia nei confronti di coloro che si prendono cura di lui
- Fa l'esperienza del perdono e così impara ad accogliere l'altro

Responsabilità:

- E' capace di rispondere a ciò che gli viene chiesto
- Accetta piccoli compiti e li porta a termine
- Riconosce che tutte le persone hanno degli impegni nei confronti di se stessi, dell'altro e del creato
- Apprende il senso delle regole, il rispetto per l'altro

Ecclesialità:

- Partecipa alla vita del gruppo ACR
- Riconosce nel gruppo un luogo in cui sperimentare l'appartenenza, l'accoglienza e la condivisione
- Riconosce nei genitori e nelle persone che hanno cura della sua fede dei testimoni
- Riconosce il ruolo di alcune persone nella comunità cristiana

I Protagonisti: (6-8 e i 9-11 anni)

Il ragazzo vive in questa fase dell'età evolutiva alcuni cambiamenti psicologici: strutturazione del pensiero, comprendendo che esistono punti di vista differenti, avvertono la necessità di sperimentare e provare con eventi reali ciò che imparano; inizia a sviluppare azioni e attività autonome, si sfida nella competizione, desidera dimostrare la propria competenza, si confronta con il giudizio degli altri. Sebbene la disobbedienza e le opposizioni non mancano, l'opinione espressa dall'adulto ha una forte ripercussione sull'immagine che hanno di se stessi.

Il gioco resta l'ambito preferito di azione e anche di apprendimento; le relazioni con i coetanei sono più selettive. Infine, nella formulazione dei giudizi morali il ragazzo diventa più critico.

Il cammino dei 6-11, inoltre si attua con l'intento di coinvolgere di più le famiglie dei ragazzi che, rappresentano gli interlocutori principali nella crescita dei figli. Con le famiglie l'Associazione intende offrirsi come ulteriore risorsa per l'accompagnamento ad approfondire la fede.

Interiorità:

- Approfondisce la conoscenza della vita di Gesù, attraverso l'incontro con la sua Parola
- Matura il suo incontro nella vita sacramentale e nelle celebrazioni
- Confronta il suo comportamento con quello di Gesù
- Riconosce che amare Gesù è servire i fratelli
- Compie il cammino verso la prima confessione, la prima comunione e la confermazione

Fraternità:

- Apprezza il dono della vita
- Si fa attento ai bisogni delle persone vicine e alle situazioni dell'ambiente in cui vive
- Scopre che anche lui è utile agli altri e inizia a farlo da solo e/o in gruppo
- Nel gioco esprime i suoi doni personali e la capacità di condivisione e attenzione all'altro
- Apprezza i doni degli altri
- Partecipa attivamente alla vita del gruppo

Responsabilità:

- Riconosce la ricchezza del fatto che tutte le persone hanno degli impegni nei confronti di se stessi, dell'altro e del creato
- Si esercita ad essere coerente e riconosce eventuali impegni
- Scopre che il bene è un dono grande di Dio ed è sempre costruttivo
- Sceglie lo stile del gruppo ACR
- Scopre di essere responsabile nei confronti di sé e del mondo in cui vive, dell'ambiente, della città
- Riconosce le conseguenze del suo impegno/disimpegno
- Vive il battesimo come dono per sentirsi pienamente figlio di Dio e responsabile

Ecclesialità:

- Partecipa con il gruppo alla vita e alle iniziative della comunità
- approfondisce il valore dell'Eucarestia e frequenta la messa festiva come momento di costruzione e di crescita comunitaria e missionaria
- Partecipa alle attività diocesane
- Sperimenta la comunità parrocchiale come una famiglia
- Conosce i gruppi e le persone impegnate nella comunità
- Spalanca l'orizzonte delle dimensioni sempre più vaste della Chiesa

I Preadolescenti: (12-14 anni)

E' un momento fondamentale nella vita dei ragazzi, caratterizzata da alcune grosse potenzialità: la possibilità di scegliere, la possibilità di decidere, il passaggio verso una nuova fase della vita.

Si tratta, attraverso la proposta associativa ai ragazzi preadolescenti, di confermare la loro adesione al Vangelo.

Temi fondamentali di questa età sono: l'orientamento, la vocazione, l'affettività, le grandi diversità di genere: i maschi e le femmine presentano caratteristiche e momenti evolutivi che interrogano educatori; la diversità e i cambiamenti che avvengono all'interno di uno stesso anno.

Antonio Izzo

Incaricato diocesano per la formazione

AC Diocesi di Pozzuoli

laboratoriodiocesanodellaformazione@gmail.com

Interiorità:

- Scopre la straordinarietà della persona di Gesù nell'incontro costante con la sua Parola
- Fa esperienza di comunione con Gesù attraverso la preghiera personale, da solo e in gruppo
- Scopre nel quotidiano i segni della presenza di Gesù
- Celebra nella liturgia i misteri della vita di Gesù
- Compie il cammino verso la "professione di fede"

Fraternità:

- Scopre il significato del cambiamento dentro di lui e di iniziare a riconoscere la sua personalissima strada
- Approfondisce la conoscenza e il valore delle proprie appartenenze e i ruoli che ne seguono
- Si esercita ad essere fedele ad alcuni impegni presi da solo e/o in gruppo per aiutare gli altri
- Coglie i propri doni come possibilità concreta per servizi originali
- Ama e vuole imitare le persone che si impegnano per il bene comune
- Approfondisce le relazioni interpersonali, nei rapporti di amicizia nel gruppo e in associazione
- Supera le divisioni nei rapporti con gli altri

Responsabilità:

- Si impegna in scelte personali e a portarle a termine
- E' attento a ciò che succede intorno a lui e si lascia interpellare
- Sperimenta le esigenze dell'essere libero
- Sceglie nella propria vita tenendo come riferimento la Parola di dio e il confronto comunitario
- Si riconosce appartenente ad un gruppo ACR
- Conosce e ama le virtù ce lo rendono libero
- Sperimenta scelte di responsabilità nei confronti del proprio corpo, del creato, degli altri
- Riflette e si fa un'opinione su ciò che accade intorno a lui, arricchendo il proprio spirito di discernimento

Ecclesialità:

- Arricchisce la qualità della sua appartenenza al gruppo e alla Chiesa
- Partecipa con attenzione alla vita della sua comunità ecclesiale
- Impara ad interpretare avvenimenti e fatti assieme alla comunità
- Scopre il carisma delle diverse vocazioni e il ruolo di pastore del Vescovo
- Coglie e approfondisce la dimensione ecclesiale delle diverse vocazioni
- Vive la professione di fede con gli amici del gruppo, come momento di espressione di ecclesialità
- Partecipa pienamente all'Eucarestia, come esperienza di comunione con il popolo di Dio

Le Scelte

- La centralità della persona (cfr. Statuto, art. 11,2 e PF, *Introduzione*)
- Il protagonismo dei ragazzi, dell'accompagnamento personale. L'accompagnamento è certamente uno stile di vicinanza che esprime un'attenzione né passiva né invadente nei confronti del cammino dei ragazzi. Si tratta di una presenza in grado di valorizzare le capacità personali di ciascun ragazzo, le sue doti e le sue possibilità. Una presenza discreta, capace di incoraggiamento, di sostegno, aiuto per decifrare e comprendere ciò che ciascuno va vivendo e che permetta ai ragazzi di sperimentare la presenza di educatori che gli vogliono bene e che vogliono il loro bene.

Antonio Izzo

Incaricato diocesano per la formazione

AC Diocesi di Pozzuoli

laboratoriodiocesanodellaformazione@gmail.com

- Globalità
- Il rapporto con ciò che è altro da sé e l'educazione della coscienza
- L'educazione all'incontro con l'altro
- L'educazione al discernimento
- La dimensione esperienziale: la scelta di tale dimensione trova la sua logica nel Mistero dell'Incarnazione, nel riconoscimento della presenza dello Spirito, nella concretezza della vita quotidiana, anche dei bambini e dei ragazzi (cfr. PF, cap.6,1)
- La scelta associativa e quella del gruppo
- La relazione con i giovani e gli adulti
- L'associazione nella e con la Chiesa

Il Metodo

Una precisazione va fatta: l'ACR non è un metodo...l'ACR ha un metodo.

La dinamica formativa in ACR: parte dalla vita e torna alla vita attraverso l'incontro salvifico e trasformante con Dio, nella Parola nei sacramenti, nella testimonianza

Il Gruppo

Il gruppo ACR è:

- Ecclesiale
- Associativo
- Di ragazzi protagonisti
- Aperto alla missione

Le domande di vita dei ragazzi

<i>Domande di vita</i>	<i>Categoria (ciclicità)</i>
Autenticità/Originalità	Novità
Prossimità/Accoglienza	Compagnia
Realizzazione/Progetto	Sequela

La ciclicità delle categorie

Categorie	Approfondimento	Vangelo dell'anno
Novità	Iniziazione al Mistero di Gesù Cristo	Vangelo di Luca
Compagnia	Iniziazione alla vita della Chiesa	Vangelo di Matteo
Sequela	Conversione al Vangelo della vita	Vangelo di Marco

Gli atteggiamenti

L'esito di ogni proposta formativa nella sua globalità è rappresentato dagli atteggiamenti di vita maturati dai ragazzi.

La sequenza è:

- esperienza
- atteggiamento
- comportamento

Gli atteggiamenti devono essere verificabili.

Un itinerario a tre dimensioni

Viste le intenzionalità educative dell'ACR e il suo servizio all'Iniziazione Cristiana il cammino che essa propone è un itinerario a tre dimensioni:

- La liturgia e l'educazione liturgica (*Anno liturgico*)
- La catechesi (*analisi, confronto e celebrazione*)
- L'educazione alla carità e alla missione: *l'Iniziativa Annuale*

L'Iniziativa annuale si suddivide in 4 "tappe"

Il Mese del Ciao	Ottobre
Il Mese della Pace	Gennaio
Il Mese degli Incontri	Aprile - Maggio
Il tempo Estate Eccezionale	Giugno - Settembre

Le settimane associative: i ragazzi sono invitati a dare il proprio contributo alle iniziative

La settimana dello Spirito	Prime settimane di Ottobre
La settimana della Carità	Avvento
Il mese della Pace	Gennaio
La settimana Sociale	Febbraio
La settimana della Comunità	Tempo Pasquale

I Sacramenti dell'IC nel cammino dell'ACR

Dai 6 agli 8 anni	Riscoperta del Battesimo e celebrazione della Riconciliazione
Dai 9 agli 11 anni	Memoria del Battesimo e celebrazione dell'Eucarestia
Dai 12 ai 14 anni	Vivere il proprio Battesimo e celebrazione della Confermazione

Schema triennale – Unità catechistiche

Novità (Luca)	6 -8 Battesimo Riconciliazione	cIC1 e Unità 3* Unità 1 Unità 4 Unità 5 Unità 11	cIC2 Unità 2 Unità 3* Unità 4 Unità 6* Unità 10 Unità 11
Compagnia (Matteo)		Unità 1 Unità 2 Unità 3* Unità 5 Unità 6* Unità 8	Unità 3* Unità 6* Unità 7 Unità 8 Unità 9
Sequela (Marco)		Unità 3* Unità 6* Unità 7 Unità 9 Unità 10	Unità 1 Unità 3* Unità 5 Unità 6* Unità 8 Unità 10

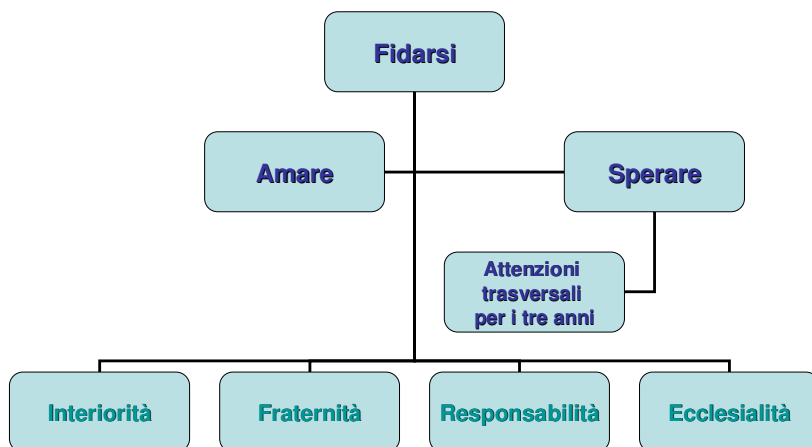
Schema triennale – Unità catechistiche

Novità (Luca)	9 -11 Battesimo Eucarestia	cIC1 Unità 2 Unità 3 Unità 4 Unità 7 Unità 10 Unità 11	cIC2 Unità 1 Unità 2 Unità 3*
Compagnia (Matteo)		Unità 3 Unità 6 Unità 7 Unità 8 Unità 9	Unità 3* Unità 4 Unità 5
Sequela (Marco)		Unità 1 Unità 3* Unità 5 Unità 6 Unità 7 Unità 10	Unità 3* Unità 5 Unità 6*

Schema triennale – Unità catechistiche

Novità (Luca)	12 -14 Battesimo Confermazione	cIC3 Unità 1 Unità 2 Unità 6	cIC4 Unità 1 Unità 2 Unità 3 Unità 4
Compagnia (Matteo)		Unità 4 Unità 5 Unità 6	Unità 3 Unità 6
Sequela (Marco)		Unità 3 Unità 5 Unità 6	Unità 4 Unità 5

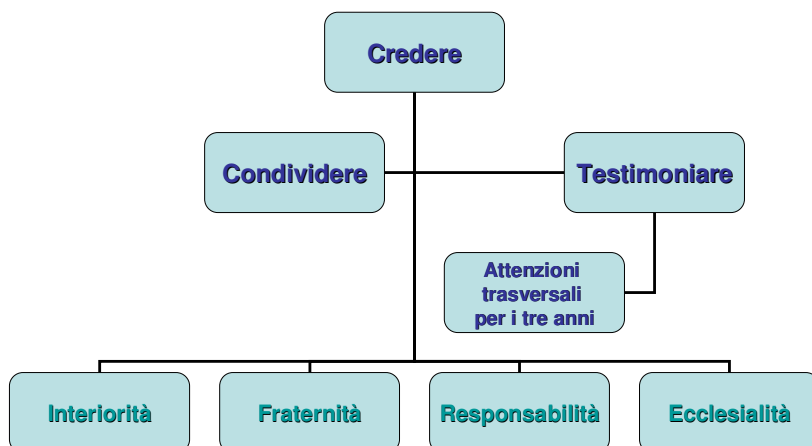
La proposta per i giovanissimi (15 – 19 anni): i contenuti formativi



Antonio Izzo - LdF

37

La proposta per i giovani (19 – 30 anni): i contenuti formativi



Antonio Izzo - LdF

38

La proposta per adulti: i contenuti formativi

Un circolo virtuoso	Percorsi	Destinatari	Contenuti, strumenti e attività
Centralità della vita: l'obiettivo è di tener sempre insieme la dimensione della vita quotidiana e della Parola	Unità nella diversità. Itinerari annuali organizzati lungo un ritmo triennale e connessi al ciclo liturgico e ai temi pastorali della chiesa Italiana. Itinerari differenziati: - attenzione alla persona - Età - Condizione di vita	Adulti Adulti/giovani Teza età Sposi/Famiglie Lavoratori (MLAC) Professionisti Educatori (giovani, ACR) Fidanzati	Parola di Dio Documenti conciliari Orientamenti pastorali CdA e CCC Compendio DSC Testi e sussidi associativi
Rapporto tra Parola, cammino ecclesiale, testimonianza personale e associata	Itinerari per ambiti ulteriori Itinerari basati su esperienze Territoriali e scelte pastorali	Operatori sociali Politici volontari	Moduli formativi Convegni Iniziative con i movimenti e gli altri settori
Non solo esperienza catechistica, ma connessione vita, catechesi, liturgia, partecipazione ecclesiale, civile e servizio di carità	Itinerari di riscoperta della fede (Primo annuncio) Percorsi gradualmente per riavviare un itinerario ordinario di ricerca spirituale	Persone che manifestano il desiderio di riavvicinarsi alla fede	Incontri per genitori Gruppi di ascolto del Vangelo Missioni popolari

Antonio Izzo
Incaricato diocesano per la formazione
AC Diocesi di Pozzuoli
laboratoriodiocesanodellaformazione@gmail.com